

# STUDIO ASSOCIATO

**Rag. Franco Peruzzi**  
CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Franca Peruzzi**  
CONSULENTE DEL LAVORO

**Rag. Giovanni Peruzzi**  
CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Raffaele Triggiani**  
COMMERCIALISTA-REVISORE LEGALE

**Dott. Fulvia Peruzzi**

Empoli, 24/07/2025

A tutte le Aziende  
loro sedi

Circolare Flash n. 7

## **Oggetto: Auto aziendali assegnate a uso promiscuo**

**Auto a uso promiscuo assegnata al dipendente dopo il 30 giugno 2025 tassata secondo il «valore normale» anche se ordinata e concessa con contratto stipulato nel 2024. A confermare tale rigida posizione interpretativa è l'agenzia delle Entrate con la [risposta a interpello 192/2025](#).**

Se i fringe benefit sono tassati in linea di principio secondo il «valore normale» del bene; alle auto concesse ad uso promiscuo è generalmente applicabile una normativa di favore secondo la quale l'imponibile fiscale e contributivo è determinato sulla base di due componenti: da un lato, il costo chilometrico definito annualmente dall'Acì per il modello specifico di veicolo, su una percorrenza convenzionale annua di 15 mila chilometri; dall'altro, un coefficiente fiscale determinato dal Legislatore. Il risultato dell'applicazione del coefficiente al costo chilometrico determina l'imponibile fiscale **al netto di eventuali trattenute in capo al dipendente**. Tuttavia, anche per le auto ad uso promiscuo, è applicabile la tassazione secondo il «valore normale» ove non sia consentito il regime di favore.

**In sostanza, dal 2025 abbiamo tre regimi fiscali applicabili.** Ai veicoli che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, siano immatricolati, oggetto di contratti di concessione in uso promiscuo e consegnati al dipendente si applicherà la nuova disciplina prevista dalla legge di Bilancio 2025 che consiste nell'utilizzo dei seguenti coefficienti fiscali di tassazione:

- 10% in caso di attribuzione di veicoli elettrici a batteria;
- 20% in caso di assegnazione di veicoli elettrici plug-in ibridi;
- 50% in tutti gli altri casi (veicoli a metano, gpl, idrogeno, benzina, gasolio e gli ibridi Hev).

Ai veicoli concessi in uso promiscuo dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024 e ai veicoli ordinati dai datori di lavoro entro il 31 dicembre 2024 e concessi in uso promiscuo **dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025** è applicabile la disposizione **in essere al 31 dicembre 2024**, secondo la quale l'imponibile è determinato con i seguenti coefficienti fiscali:

- 25% per veicoli con emissioni di Co2 fino a 60 g/km;
- 30% per quelli tra 61 e 160 g/km;
- 50% per la fascia 161-190 g/km;
- 60% per oltre 190 g/km.

Alle restanti fattispecie è applicabile il terzo, **e più sfavorevole**, regime di tassazione nel quale l'imponibile è determinato secondo il «valore normale» del bene in base all'[articolo 9 del Tuir](#), ossia prendendo a riferimento, **ad esempio, il canone di leasing o del noleggio pagato dal datore di lavoro al netto dell'indennità chilometrica relativa ai chilometri percorsi dal dipendente per il datore di lavoro, ovvero per motivi lavorativi e non personali.**

Tale regime, pertanto, si applicherà al caso affrontato dal Fisco con l'interpello n. 192 ossia **all'auto aziendale ordinata e concessa in uso promiscuo con contratto stipulato entro il 31 dicembre 2024 ma assegnata in data successiva al 30 giugno 2025.** A tale fattispecie, infatti, non potrà essere applicabile la disciplina in essere al 31 dicembre 2024, in quanto l'auto è consegnata dopo il primo semestre del 2025, né la disciplina introdotta dal 1° gennaio 2025 dalla legge di Bilancio in quanto il contratto di assegnazione è stato sottoscritto nel 2024.

Evitiamo di commentare tale interpretazione dell'Agenzia nella speranza che possa esserci un "ripensamento", in quanto, seppur limitata a casi sporadici, la tassazione considerando il valore normale ci appare di difficile applicazione, detto questo, diventa importante per l'individuazione di una delle tre casistiche di tassazione, oltre che ai requisiti soggettivi del veicolo e l'anno di immatricolazione/acquisto, anche il contratto di concessione dell'auto al dipendente, sicuramente ciò è già stato fatto da parte vostra al momento di tale concessione, a corredo di questa circolare alleghiamo comunque una bozza di contratto, qualora a qualcuno fosse sfuggito di consegnarlo al dipendente.

**Studio Associato Peruzzi e Triggiani**

**(Azienda, Rag. Soc., Indirizzo)**

.....  
.....

....., ...../...../.....

**Egr. Sig.**

*(Dipendente, Indirizzo)*

.....  
.....

**Raccomandata a mano**

**OGGETTO: Comunicazione di assegnazione autovettura aziendale**

Con la presente La informiamo che, come da accordi intercorsi e ad integrazione del contratto di lavoro già in corso con la scrivente, per l'espletamento della Sua mansione la S.V. è autorizzata ad utilizzare l'autovettura di proprietà dell'azienda modello *{modello auto}* targa *{targa}*. La S.V. potrà utilizzare l'auto anche per uso privato e pertanto verrà lasciata nella sua disponibilità per tutti i giorni dell'anno.

La concessione dell'auto ad uso promiscuo ha effetto dalla data odierna e varrà per tutta la durata del rapporto di lavoro, salvo quanto previsto al punto successivo e comunque ci dovrà essere restituita all'eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

La nostra società si riserva l'insindacabile facoltà di revocare in tutto o in parte l'uso dell'autovettura senza obbligo di giustificazione o di preavviso.

Nell'utilizzo della suddetta autovettura Lei sarà comunque tenuto al rispetto delle seguenti limitazioni:

- Non farà utilizzare l'autovettura a terzi compresi i familiari
- Si impegna a non modificare o installare apparecchiature e/o accessori senza esplicita autorizzazione da parte della nostra società.

Le saranno addebitate eventuali multe per infrazione al Codice della strada imputabili al conducente o a cattiva manutenzione della stessa, non imputabili alla società, ed eventuali danni arrecati al veicolo derivanti da Sua negligenza.

Ai fini fiscali e previdenziali la concessione dell'auto ad uso promiscuo, sarà assoggettata ai fini fiscali e contributivi in base alla normativa vigente.

La preghiamo di controfirmare copia a titolo di accettazione e conferma della presente integrazione contrattuale.

Cordiali saluti.

Firma per accettazione del lavoratore

\_\_\_\_\_